



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 21/12/2021

Oggetto: *Direttiva 2007/60/CE e art. 12 D.Lgs. 49/2010 - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna – Secondo ciclo di pianificazione – Adozione ai sensi dell’articolo 66 del DLgs 152/2006 e ai sensi della L.R. 19/2006 ai fini del successivo iter di approvazione.*

L'anno duemilaventuno, addì 21 del mese di dicembre, a seguito di apposita convocazione del 01.12.2021 prot. n. 12831, in modalità video/audio conferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Aldo Salaris	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. 0013519 del 17/12/2021, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Aldo Salaris.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 14

DEL 21/12/2021

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I).

VISTA la Direttiva 2007/60/CE finalizzata ad *"istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità"*.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale " e ss.mm.ii, parte seconda e terza;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di attuazione della suddetta Direttiva 2007/60/CE che definisce le attività che devono essere svolte ai fini della predisposizione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2015 recante indirizzi operativi inerenti alla predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE, che reca disposizioni relative alla predisposizione a cura delle Regioni della parte dei piani di gestione relativa al tempo reale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 14

DEL 21/12/2021

CONSIDERATO che il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, concordemente all'art. 7 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 49/2010 deve essere predisposto nell'ambito delle attività di pianificazione di bacino di cui agli articoli 65, 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 di approvazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico della Sardegna pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2017 e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna del 23.02.2017;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del D.Lgs. 49/2010 le Autorità di bacino predispongono l'aggiornamento del PGRA con cicli della durata di sei anni, e che, pertanto, il primo aggiornamento del PGRA del Distretto idrografico della Sardegna (secondo ciclo di pianificazione) è fissato entro la data del 22/12/2021;

CONSIDERATO che l'art. 66, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 prevede che le Autorità di bacino promuovano la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di bacino, provvedendo affinché siano pubblicati e resi disponibili per eventuali osservazioni del pubblico alcuni elaborati, ovvero il calendario e il programma di lavoro entro tre anni dall'adozione del Piano, una valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione del bacino entro due anni dall'adozione del Piano e il progetto del Piano entro un anno dall'adozione del Piano;

VISTA la propria deliberazione n. 1 del 18/12/2018 recante "Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni – Adempimenti di cui agli articoli 4, 5 e 12 del D.Lgs.49/2010. Approvazione della valutazione preliminare del rischio e dell'individuazione delle zone a rischio potenziale di alluvione – secondo ciclo di pianificazione 2016-2021";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2 del 18/12/2018 di approvazione del Calendario, del programma di lavoro e della dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del rischio alluvioni della Sardegna, in adempimento alle previsioni della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 66 c. 7 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 relativo alla partecipazione attiva per il processo di aggiornamento e revisione del PGRA;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2 del 17/12/2019 pubblicata sul BURAS n. 56 Parte I e II del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il documento di Valutazione Globale Provvisoria, in adempimento alle previsioni della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 66 c. 7 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 relativo alla partecipazione attiva per il processo di aggiornamento e revisione del PGRA;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 14

DEL 21/12/2021

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2 del 21/12/2020, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 75 del 24/12/2020, con la quale è stato approvato il Progetto di Piano per il secondo ciclo di pianificazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni, in adempimento alle previsioni della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 66 c. 7 lett. c) del D.Lgs. 152/2006 relativo alla partecipazione attiva per il processo di aggiornamento e revisione del PGRA;

CONSIDERATO che, ai sensi del già citato art. 66 c. 7 del DLgs. 152/2006, a seguito dell'approvazione il progetto di Piano è stato sottoposto a un periodo di consultazione pubblica di sei mesi durante il quale potevano essere trasmesse osservazioni in merito ai contenuti del progetto di Piano;

CONSIDERATO che al termine del periodo di consultazioni pubbliche sono risultate pervenute le seguenti osservazioni al Progetto di Piano di cui si riportano in sintesi i contenuti:

	prot. ADIS	prot. Mittente	Sintesi contenuti
1	6574 del 28/06/2021	PEC del 25/06/2021	Si richiama la tematica della pericolosità idraulica derivante da inondazione costiera e della relativa normativa.
2	6577 del 28/06/2021	PEC del 25/06/2021	Si richiamano gli eventi alluvionali occorsi nei comuni di Assemini e Uta nel 2019 e i loro potenziali effetti sulla pianificazione.
3	6575 del 28/06/2021	PEC del 25/06/2021	Si richiamano le tematiche del trasporto solido e delle colate detritiche nella valutazione della propensione al dissesto idrogeologico e la necessità di considerare tale aspetto nella predisposizione degli studi di assetto idrogeologico.
4	6507 del 25/06/2021	PEC del 25/06/2021	Si segnalano esigenze di un maggiore approfondimento su diverse tematiche quali il tema del trasporto solido, l'accumulo di volumi sedimentari correlati ai fenomeni alluvionali, la manutenzione degli alvei prescritta dalla relativa Direttiva, il programma di gestione dei sedimenti, la tematica dei flussi iperconcentrati e dei debris flow, l'esistenza dei canali tombati nei centri abitati, il Repertorio Regionale Frane (RRF).

DATO ATTO che gli uffici dell'Agenzia regionale del distretto idrografico (ADIS) hanno effettuato l'istruttoria delle suddette osservazioni sul Progetto di Piano e hanno proceduto alla proposta delle relative controdeduzioni, sintetizzate nella tabella seguente e più diffusamente descritte nella relazione istruttoria conservata agli atti:

	prot. ADIS	Controdeduzione
1	6574 del 28/06/2021	È accolta l'osservazione ritenendola condivisibile nei contenuti: pur segnalando che le Norme di Attuazione del PAI già ricomprendono la disciplina richiamata e le previsioni citate nell'osservazione, si coglie spunto da quanto espresso per un futuro monitoraggio sulla applicazione della NTA al fine di una possibile ulteriore revisione delle stesse Norme finalizzata a chiarire le previsioni già in esse contenute.
2	6577 del 28/06/2021	È accolta l'osservazione nel senso che con la nota prot. ADIS n. 10179 del 5/10/2021 sono stati segnalati i contenuti ai Comuni di Uta e Assemini affinché procedano alle valutazioni di competenza e alla eventuale predisposizione di studi comunali di approfondimento dell'assetto idrogeologico finalizzati alle relative varianti al PAI.
3	6575 del 28/06/2021	È accolta l'osservazione condividendone il contenuto e ricordando altresì che il fenomeno del trasporto solido e delle colate detritiche è già oggetto di studio nell'ambito del procedimento di variante regionale al PAI per la parte frane con l'introduzione della metodologia di perimetrazione e assegnazione delle classi di pericolosità per le aree soggette a fenomeni di tipo "Colate detritiche e/o flussi iperconcentrati"
4	6507 del 25/06/2021	È accolta l'osservazione richiamando quanto già riscontrato per la su citata osservazione n.3, precisando che proprio alcuni casi recenti sono stati assunti come caso di studio pilota nell'ambito della variante generale frane. Con riferimento alle direttive sulle verifiche di sicurezza relative alle opere interferenti e ai canali tombati, così come alla direttiva sulla manutenzione degli alvei, si precisa che le previsioni in esse contenute sono complete, e che la loro attuazione è di competenza dei soggetti previsti dalle direttive stesse e non già dell'Autorità di bacino regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 14

DEL 21/12/2021

CONSIDERATO che con la già citata Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 21/12/2020 è stato approvato anche l'elaborato "*Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alle procedure di VAS*", trasmesso al Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 12833 del 28/12/2020 con la quale, in adempimento delle previsioni dell'art. 12 c. 1 del D. Lgs. 152/2006, è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del PGRA per il secondo ciclo di pianificazione, attraverso le fasi di consultazione pubblica conclusasi in data 05/03/2021 e di esame dei contributi pervenuti che hanno, in generale, espresso condivisione di scelte e strategie e ritenuto non necessario assoggettare a una nuova procedura di VAS il PGRA per il secondo ciclo di pianificazione nonché evidenziato da parte del Ministero della cultura - Segretariato regionale della Sardegna l'esigenza di accrescere la sensibilizzazione sulla conservazione del patrimonio culturale archivistico rispetto al rischio idrogeologico;

VISTA la comunicazione prot. n. 105768 del 1/10/2021 (prot. ADIS n. 10080 del 4/10/2021) con cui la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso il decreto direttoriale di VdA a VAS prot. MATTM-369 del 30/09/2021 ed il parere n. 25 del 20/09/2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, acquisito al prot. MATTM-103069 del 27/09/2021 relativo alla consultazione sul Rapporto preliminare ai sensi dell'art. 12 del d.lgs n. 152/2006;

CONSIDERATO che nel su citato parere la Commissione Tecnica ha accertato e valutato che l'Aggiornamento del Piano di gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico della Sardegna - Il ciclo di gestione 2022-2027 non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi aggiuntivi a quelli valutati e, pertanto, secondo le disposizioni di cui al Titolo II della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., è escluso dall'assoggettabilità a VAS, in quanto come riportato nello stesso decreto: "*il Progetto di Aggiornamento del Piano PGRA 2° Ciclo, per Obiettivi, impostazione e contenuti già assunti o per esso previsti, e anche considerando le differenze che vi sono riscontrabili rispetto al Piano vigente o al Piano iniziale a suo tempo assoggettato a VAS, si pone rispetto al precedente ciclo di Pianificazione in sostanziale continuità di intenti, di strategia e di contenuti, e pur comprendendo importanti aggiornamenti del quadro conoscitivo e delle metodologie di rilevazione e mappatura del rischio di alluvioni, una più estesa applicazione del metodo di studio progettuale per interventi strutturali complessi e l'introduzione di alcune nuove Misure non Strutturali finalizzate a una più esaustiva risposta a innovazioni normative o programmatiche in tema di sostenibilità e di adattamento ai cambiamenti climatici, non determinerà significativi impatti aggiuntivi o diversi rispetto a quelli determinati dalla misure del Piano PGRA di 1° ciclo 2015-2022*".



DATO ATTO che nell'ambito delle attività di aggiornamento per il terzo ciclo del Piano di distretto idrografico e del secondo ciclo del Piano di gestione del rischio alluvioni, al fine di coinvolgere attivamente tutti i soggetti interessati in ogni passo decisionale, l'Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha organizzato l'incontro di informazione e coinvolgimento sui nuovi cicli di pianificazione del Piano di distretto idrografico e del Piano di gestione del rischio alluvioni. L'incontro si è tenuto il giorno 5 maggio 2021 ed ha costituito un momento di confronto con i portatori di interesse, pubblici e privati, e il pubblico vasto per favorire il coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti in queste importanti attività di pianificazione;

DATO ATTO che nella stesura finale del Piano:

- si è tenuto conto degli approfondimenti e integrazioni scaturite dalle suddette osservazioni sul Progetto di Piano e sul Rapporto preliminare di verifica VAS;
- si è tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Commissione Tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel su citato parere n. 25 del 20.09.2021 in merito alla necessità di predisporre, nel corso di attuazione del secondo ciclo di pianificazione del PGRA, opportuni processi di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure e degli indicatori ambientali già individuati nell'ambito del processo di VAS approvato per il primo ciclo di pianificazione del PGRA;
- al fine di garantire una maggiore efficacia nella gestione, programmazione e attuazione delle misure previste dal PGRA, le misure non strutturali individuate nel Progetto di Piano approvato con la citata deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 21/12/2020 sono state parzialmente accorpate e riclassificate, e che pertanto negli elaborati del Piano oggetto della presente approvazione le suddette misure non strutturali risultano avere una numerazione e una denominazione parzialmente differente da quella già adottata nel Progetto di Piano, senza determinare modifica dei contenuti delle previsioni delle misure medesime;
- sulla base delle stesse considerazioni di merito espresse nella precedente alinea, gli elaborati previsti nel Piano oggetto della presente approvazione sono stati parzialmente accorpate o rinominati, e che tale riorganizzazione non comporta modifiche nei contenuti degli elaborati oggetto della presente approvazione, rispetto ai contenuti degli elaborati già approvati nell'ambito del Progetto di Piano di cui alla Deliberazione n. 2 del 21/12/2020;

DATO ATTO che il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) per il secondo ciclo di pianificazione 2016-2022, è composto dai seguenti elaborati:



0. Elenco elaborati

1. Re01: Relazione generale;
2. Re02: Relazione sulle misure non strutturali;
3. Re03: Relazione sulle misure strutturali;
4. Re04.01: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – relazione;
5. Re04.02: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle coste rocciose,
- 6-9. Re04.03.01: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle spiagge – volumi 1-4;
10. Re04.04: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle spiagge ad elevata criticità;
11. Re05: Relazione metodologica sulle inondazioni costiere;
12. Re06: Relazione sulle mappe della pericolosità e del rischio;
- 12bis. Annesso alla Relazione sulle mappe della pericolosità e del rischio;
13. Re07: Relazione sul recepimento della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2015;
14. Ca01: Mappe della pericolosità da alluvione (shapefile);
15. Ca02: Mappe del danno potenziale (shapefile);
16. Ca03: Mappe del rischio di alluvione (shapefile);
17. Ca04.00: Mappe della pericolosità da inondazione costiera - Quadro di unione;
- 18-24. Ca04.01: Mappe della pericolosità da inondazione costiera. Domini 1-19;
25. Ca04.08: Mappe della pericolosità da inondazione costiera. Transetti modellazione aree pericolosità;
26. Ca04.09: Mappe della pericolosità da inondazione costiera. Scheda metadati;
27. Rp01: Repertorio dei canali tombati (shapefile),
- 28-31. Rp01.01: Repertorio dei canali tombati - Vol. 1-4;
32. Rp02: Repertorio delle grandi dighe,
33. Rp03: Repertorio degli invasi minori (shapefile);
34. Rp04: Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile);



35. Rp05: Repertorio degli impianti tecnologici potenzialmente inquinanti ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile);
36. Rp06: Repertorio dei nuraghi ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile);
37. Rp07: Repertorio degli edifici di culto ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile);
38. Rp.08. Repertorio dei beni culturali e paesaggistici ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile);
39. Rp09: Repertorio degli alberi monumentali ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile);
- 40-43. Sc01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Coghinas – Relazioni R1, R2, R3, R4, R5, tavole2-10
- 44-46. Sc02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Pramaera – relazione, relazione idraulica, Tavole
- 47-53. Sc03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Cedrino - relazione, relazione idraulica, tavole vol. 1-5;
- 54-56. Sc04: Scenari di intervento strategico e coordinato: Mannu di PortoTorres – relazione, relazione idraulica, Tavole;
- 57-59. Sc05: Scenari di intervento strategico e coordinato: Girasole – relazione, relazione idraulica, Tavole;
- 60-65. Sc06: Scenari di intervento strategico e coordinato: Posada – relazione, relazione idraulica, Tavole Vol 1-4;
- 66-70. Sc07: Scenari di intervento strategico e coordinato: Flumendosa – Relazione, relazione idraulica, Tavole Vol. 1-3;
- 71-74. Sc08: Scenari di intervento strategico e coordinato: Rio Budoni – relazione, relazione idraulica, Tavole vol. 1-2;
- 75-77. Sc09: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio Palmas - Relazione Monografica e Idraulica, Tavole vol. 1-2;
- 78-80. Sc10: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio Mannu di Fluminimaggiore – Relazione, Relazione idraulica, Tavole;
- 81-86. Sc11: Scenario di intervento strategico e coordinato Fiume Tirso – Relazione, Relazione idraulica, Tavole Vol. 1-4;
- 87-92. Sc12: Scenario di intervento strategico e coordinato Fluminimannu di Pabillonis – Relazione, Relazione idraulica, Tavole Vol. 1-4;
- 93-96. Sc13: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio Mogoro – Relazione, Relazione idraulica, Tavole Vol. 1-2;
- 97-99. Sc14: Scenario di intervento strategico e coordinato Fiume Temo – Relazione, Relazione idraulica, Tavole,



- 100-101. Sc15: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio San Giovanni – Relazione, tavole;
- 102-104. Sc16: Scenario di intervento strategico e coordinato Riu di San Teodoro – Relazione, Relazione idraulica, Tavole;
- 105-107. Sc17: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio di Siniscola – Relazione, Relazione idraulica, Tavole;
- 108-110. Sc18: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio Foddeddu – Relazione, Relazione idraulica, Tavole;
- 111-113. Sc19: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio Pelau – Relazione, Relazione idraulica, Tavole;
- 114-116. Sc20: Scenario di intervento strategico e coordinato Riu Cixerri – Relazione, Relazione idraulica, Tavole,
- 117-121. Sc21: Scenario di intervento strategico e coordinato Flumini Mannu – Relazione, Relazione idraulica, Tavole Vol. 1-3;
122. At04: Atlante degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico (art.136 D.Lgs 42/2004) interferenti con le aree di pericolosità idraulica (shapefile);
123. At05: Atlante delle zone di interferenza tra i siti Natura 2000 e le aree di pericolosità idraulica (shapefile);
124. Mn01: Piano regionale per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi (DGR 1/9 del 8.01.2019 e s.m.i.);
125. Mn03: Linee Guida per la realizzazione degli interventi di mitigazione con tecniche di Ingegneria Naturalistica,
126. Mn04: Elementi per l'inserimento nel paesaggio delle opere di mitigazione del rischio;
- 127-133. Mn05.01: I principali eventi alluvionali recenti in Sardegna. Vol 1-7;
134. Aree di pericolosità, danno potenziale e rischio conseguenti agli studi comunali di cui alla DCI n. 10 del 3.6.2021 (shapefile);

DATO ATTO che la rappresentazione cartografica delle mappe di pericolosità, danno potenziale e rischio rappresentata, in formato digitale, negli elaborati allegati al PGRA oggetto della presente adozione risulta aggiornata alle varianti approvate fino al 24 settembre 2020 e che, seppure non ancora riportate nella suddetta cartografia, anche le aree di pericolosità, danno potenziale e rischio derivanti da varianti al PAI e da studi locali di assetto idrogeologico, giuridicamente già perfezionate con i relativi atti approvativi successivi alla data del 24 settembre 2020 elencati nell'elaborato 12bis "Annesso alla Relazione sulle mappe della pericolosità e del rischio" e consultabili nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino in allegato ai singoli atti approvativi, sono



comunque da intendersi ricomprese nella ricognizione effettuata dal presente aggiornamento del PGRA;

DATO ATTO che sono ricomprese nella ricognizione effettuata dal presente aggiornamento del PGRA anche le aree di pericolosità e di rischio individuate dagli studi di assetto idrogeologico di cui alla Deliberazione n. 10 del 3/6/2021 ed elencati nell'elaborato 12bis "Annesso alla Relazione sulle mappe della pericolosità e del rischio", in conseguenza delle seguenti attività:

- a) il Comune di Loceri ha trasmesso (prot. ADIS n. 5994 del 11.6.2021) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 9.7.2021 con la quale ha approvato l'aggiornamento dello strato informativo delle aree di pericolosità e rischio idraulico rispetto a quelle individuate nello studio di assetto idrogeologico oggetto di approvazione con la deliberazione n. 10 del 3/6/2021;
- b) al fine di procedere alla conclusione dell'iter approvativo degli studi di cui all'allegato B della citata deliberazione n. 10 del 3.6.2021, la Direzione generale dell'ADIS ha proceduto, nell'ambito dell'aggiornamento complessivo del PGRA, a verificare che non sono pervenute osservazioni e ha effettuato le attività di verifica e congruenza al fine di rendere i dati cartografici conformi ai requisiti della Circolare del Comitato istituzionale n.1/2019 predisponendo gli shapefile di cui all'elaborato n. 134 "Aree di pericolosità, danno potenziale e rischio conseguenti agli studi comunali di cui DCI n. 10 del 3.6.2021";

ACCERTATO che, pertanto, le aree di pericolosità e di rischio di cui al punto precedente sono rappresentate nell'elaborato 134 "Aree di pericolosità, danno potenziale e rischio conseguenti agli studi comunali di cui DCI n. 10 del 3.6.2021";

CONSIDERATO che ai sensi del punto 5) della citata Deliberazione n. 10 del 3/6/2021, in riferimento agli studi comunali ricompresi nell'allegato A della stessa Deliberazione i Comuni sono tenuti a redigere la variante al PAI di cui agli articoli 8 e 37 delle Norme del PAI, al fine di completare e dettagliare la puntuale identificazione delle situazioni di criticità idrogeologica;

CONSIDERATO che ai sensi del punto 7) della citata Deliberazione n. 10 del 3/6/2021 il procedimento di approvazione degli studi ricompresi nell'allegato B della stessa Deliberazione si intende concluso con il presente provvedimento di aggiornamento del PGRA;

DATO ATTO, in merito ai punti precedenti, che

- il quadro delle aree di pericolosità e rischio, vigenti per ciascun comune alla data del presente atto, è da considerarsi come la risultante delle mappe già rappresentate cartograficamente negli elaborati del presente aggiornamento del PGRA, delle aree



derivanti da eventuali altri studi approvati dai Soggetti competenti successivamente alla data del 24 settembre 2020, delle aree conseguenti agli studi di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 10 del 3/6/2021 e delle aree, derivanti con valore di norma di salvaguardia, da eventuali altri studi adottati dai Comuni successivamente alla data del 24 settembre 2021;

- in attuazione dell'articolo 23, comma 14 delle NTA del PAI, nelle aree caratterizzate da differenti livelli di pericolosità derivanti da distinti strumenti di pianificazione dell'assetto idrogeologico, nel rispetto del principio di precauzione, si applicano le norme più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

ACCERTATO che i suddetti studi di assetto idrogeologico di cui alla deliberazione n. 10 del 3/6/2021 si basano su dati e informazioni fornite dai Comuni proponenti, che ne assumono l'esclusiva responsabilità in ordine alla loro attendibilità e che tali studi hanno valenza commisurata alla sola funzione pianificatoria, alla scala territoriale dello studio medesimo, fermo restando che la eventuale realizzazione di opere o di insediamenti richiederà la redazione di studi alla scala dell'intervento da realizzare;

PRESO ATTO che l'art. 7 c. 3 lett. b) del D. Lgs.49/2010 prevede che *“le regioni [...] con il Dipartimento nazionale della protezione civile, predispongono [...] la parte dei piani di gestione per il distretto idrografico di riferimento relativa al sistema di allertamento, nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile [...] con particolare riferimento al governo delle piene.”*

CONSIDERATO che in adempimento della previsione di cui al punto precedente nonché dei commi 5 e 6 lett. b) dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010, la Direzione generale della Protezione civile della Regione Sardegna ha predisposto gli elaborati del PGRA di propria competenza, come specificato nei relativi elaborati di Piano;

CONSIDERATO che, data la specificità della tematica, gli elaborati *“Relazione sulle misure strutturali”* e *“Repertorio degli invasi minori”* sono stati prodotti dalla Direzione generale dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna, competente in materia in termini di programmazione e di attuazione;

CONSIDERATO che la Strategia della Regione Sardegna per lo sviluppo sostenibile, c.d. *“Sardegna 2030”*, approvata con la Deliberazione della Giunta regionale n. 39/56 del 8/10/2021 individua nell'ambito del Tema Strategico *“Sardegna + Verde”* l'*“Obiettivo strategico n. 9 - Ridurre l'esposizione al rischio frane e alluvioni”*, le cui linee di intervento prevedono l'attuazione di



interventi di riduzione del rischio idrogeologico, anche in ambito urbano e produttivo, di incremento della resilienza dei sistemi boschivi e agricoli;

DATO ATTO che tra le azioni proposte per l'attuazione delle linee di intervento di cui al punto precedente "Sardegna 2030", sono previsti interventi per la difesa del suolo e la prevenzione delle frane, la realizzazione di opere di difesa dal rischio di esondazione anche tramite l'approccio delle infrastrutture verdi, la stipula di contratti di fiume, la previsione di interventi per il mantenimento dell'invarianza idraulica e la pianificazione di interventi di regimazione e captazione delle acque meteoriche per la laminazione delle piene;

ATTESO che le su citate attività previste dalla Strategia Sardegna 2030 per la gestione del rischio idrogeologico prevedono anche il rafforzamento delle azioni di protezione e preservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane, così come la promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe e la resilienza anche tramite approcci ecosistemici, e che pertanto il PGRA oggetto della presente approvazione persegue l'integrazione tra le direttive 2000/60/CE (c.d. Direttiva Acque) e 2007/60/CE (c.d. Direttiva Alluvioni) promuovendo, a tal fine, strategie e azioni sinergiche condivise con il Piano di gestione del Distretto della Sardegna (c.d. misure "win-win");

ACCERTATO che, pertanto, il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPCM 27 ottobre 2016, costituisce stralcio funzionale del Piano di Bacino del distretto idrografico della Sardegna ed ha valore di Piano territoriale di settore e che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del medesimo DPCM, le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione del rischio di alluvioni secondo le previsioni dell'art. 65, commi 4, 5 e 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e quindi, nell'ambito delle procedure di propria competenza:

- prendono atto dei contenuti del PGRA, in particolare delle aree di pericolosità e di rischio e delle informazioni idrogeologiche associate nonché della normativa vigente prevista dalle Norme di Attuazione del PAI e ne tengono conto da subito nei propri strumenti pianificatori;
- ne veicolano il più possibile la conoscenza presso le comunità locali e i portatori di interesse.

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

1. di assumere, in merito alle osservazioni presentate sul Progetto di Piano, l'accoglimento delle stesse nei termini delle controdeduzioni indicate in narrativa;



2. di dare atto che con il decreto direttoriale prot. MATTM-369 del 30/09/2021 ed il parere n. 25 del 20/09/2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, con il quale la Commissione Tecnica ha accertato e valutato che l'aggiornamento del Piano di gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico della Sardegna - Il ciclo di gestione 2022-2027 non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi aggiuntivi a quelli valutati e, pertanto, secondo le disposizioni di cui al Titolo II della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., è escluso dall'assoggettabilità a VAS;
3. di adottare, ai sensi dell'articolo 66 c.2 del D.Lgs. 152/2006, ai fini della prosecuzione dell'iter di approvazione ivi previsto, nonché di approvare in via definitiva ai sensi dell'art. 2 della L.R. 28/2015, il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) per il secondo ciclo di pianificazione 2022-2027, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti elaborati:
 0. Elenco elaborati
 1. Re01: Relazione generale
 2. Re02: Relazione sulle misure non strutturali
 3. Re03: Relazione sulle misure strutturali
 4. Re04.01: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – relazione
 5. Re04.02: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle coste rocciose
 - 6-9. Re04.03.01: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle spiagge – volume 1-4
 10. Re04.04: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle spiagge ad elevata criticità
 11. Re05: Relazione metodologica sulle inondazioni costiere
 12. Re06: Relazione sulle mappe della pericolosità e del rischio
 - 12bis. Annesso alla Relazione sulle mappe della pericolosità e del rischio
 13. Re07: Relazione sul recepimento della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2015 – dicembre 2015
 14. Ca01: Mappe della pericolosità da alluvione (shapefile)
 15. Ca02: Mappe del danno potenziale (shapefile)
 16. Ca03: Mappe del rischio di alluvione (shapefile)



17. Ca04.00: Mappe della pericolosità da inondazione costiera - Quadro di unione
- 18-24. Ca04.01: Mappe della pericolosità da inondazione costiera. Domini 1-19
25. Ca04.08: Mappe della pericolosità da inondazione costiera. Transetti modellazione aree pericolosità
26. Ca04.09: Mappe della pericolosità da inondazione costiera. Scheda metadati
27. Rp01: Repertorio dei canali tombati (shapefile)
- 28-31. Rp01.01: Repertorio dei canali tombati Vol. 1-4
32. Rp02: Repertorio delle grandi dighe
33. Rp03: Repertorio degli invasi minori (shapefile)
34. Rp04: Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile)
35. Rp05: Repertorio degli impianti tecnologici potenzialmente inquinanti ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile)
36. Rp06: Repertorio dei nuraghi ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile)
37. Rp07: Repertorio degli edifici di culto ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile)
38. Rp.08. Repertorio dei beni culturali e paesaggistici ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile)
39. Rp09: Repertorio degli alberi monumentali ricadenti in aree di pericolosità idraulica (shapefile)
- 40-43. Sc01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Coghinas – Relazioni R1, R2, R3, R4, R5, tavole2-10
- 44-46. Sc02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Pramaera – relazione, relazione idraulica, Tavole
- 47-53. Sc03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Cedrino-relazione, relazione idraulica, tavole vol. 1-5
- 54-56. Sc04: Scenari di intervento strategico e coordinato: Mannu di PortoTorres – relazione, relazione idraulica, Tavole
- 57-59. Sc05: Scenari di intervento strategico e coordinato: Girasole – relazione, relazione idraulica, Tavole
- 60-65. Sc06: Scenari di intervento strategico e coordinato: Posada – relazione, relazione idraulica, Tavole. Vol 1-4
- 66-70. Sc07: Scenari di intervento strategico e coordinato: Flumendosa – Relazione, relazione idraulica, Tavole. Vol. 1-3



- 71-74. Sc08: Scenari di intervento strategico e coordinato: Rio Budoni – relazione, relazione idraulica, tavole vol. 1-2
- 75-77. Sc09: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio Palmas - Relazione Monografica e Idraulica, tavole vol. 1-2
- 78-80. Sc10: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio Mannu di Fluminimaggiore – Relazione, Relazione idraulica, Tavole
- 81-86. Sc11: Scenario di intervento strategico e coordinato Fiume Tirso – Relazione, Relazione idraulica, tavole Vol. 1-4
- 87-92. Sc12: Scenario di intervento strategico e coordinato Fluminimannu di Pabillonis – Relazione, Relazione idraulica, Tavole. Vol. 1-4
- 93-96. Sc13: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio Mogoro – Relazione, Relazione idraulica, Tavole Vol. 1-2
- 97-99. Sc14: Scenario di intervento strategico e coordinato Fiume Temo – Relazione, Relazione idraulica, Tavole
- 100-101. Sc15: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio San Giovanni – Relazione, tavole
- 102-104. Sc16: Scenario di intervento strategico e coordinato Riu di San Teodoro – Relazione, Relazione idraulica, Tavole
- 105-107. Sc17: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio di Siniscola – Relazione, Relazione idraulica, Tavole
- 108-110. Sc18: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio Foddeddu – Relazione, Relazione idraulica, Tavole
- 111-113. Sc19: Scenario di intervento strategico e coordinato Rio Pelau – Relazione, Relazione idraulica, Tavole
- 114-116. Sc20: Scenario di intervento strategico e coordinato Riu Cixerri – Relazione, Relazione idraulica, Tavole
- 117-121. Sc21: Scenario di intervento strategico e coordinato Flumini Mannu – Relazione, Relazione idraulica, Tavole Vol. 1-3
122. At04: Atlante degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico (art.136 D.Lgs 42/2004) interferenti con le aree di pericolosità idraulica (shapefile)
123. At05: Atlante delle zone di interferenza tra i siti Natura 2000 e le aree di pericolosità idraulica (shapefile)
124. Mn01: Piano regionale per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi (DGR 1/9 del 8.01.2019 e s.m.i.).
125. Mn03: Linee Guida per la realizzazione degli interventi di mitigazione con tecniche di Ingegneria Naturalistica



126. Mn04: Elementi per l'inserimento nel paesaggio delle opere di mitigazione del rischio

127-133. Mn05.01: I principali eventi alluvionali recenti in Sardegna vol 1-7

134. Aree di pericolosità, danno potenziale e rischio conseguenti agli studi comunali di cui alla DCI n. 10 del 3.6.2021 (shapefile)

4. di dare atto, per quanto specificato in narrativa, che:

- a) la rappresentazione cartografica delle mappe di pericolosità, danno potenziale e rischio rappresentata, in formato digitale, negli elaborati allegati al PGRA oggetto della presente adozione risulta aggiornata alle varianti approvate fino al 24 settembre 2020 e che, seppure non ancora riportate nella suddetta cartografia, anche le aree di pericolosità, danno potenziale e rischio derivanti da varianti al PAI e da studi locali di assetto idrogeologico, giuridicamente già perfezionate con i relativi atti approvativi successivi alla data del 24 settembre 2020 elencati nell'elaborato 12bis "Annesso alla Relazione sulle mappe della pericolosità e del rischio" e consultabili nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino in allegato ai singoli atti approvativi, sono comunque da intendersi ricomprese nella ricognizione effettuata dal presente aggiornamento del PGRA;
- b) sono ricomprese nella ricognizione effettuata dal presente aggiornamento del PGRA anche le aree di pericolosità e di rischio conseguenti agli studi di assetto idrogeologico di cui alla Deliberazione n. 10 del 3/6/2021 riportati nel sopra elencato elaborato 12bis "Annesso alla Relazione sulle mappe della pericolosità e del rischio" e rappresentate nell'elaborato 134 "Aree di pericolosità, danno potenziale e rischio conseguenti agli studi comunali di cui DCI n. 10 del 3.6.2021";

5. di dare atto che, ai sensi del punto 7) della citata Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 10 del 3/6/2021, il procedimento di approvazione relativo agli studi di cui all'allegato B della stessa Deliberazione si intende completato a seguito dell'approvazione del presente provvedimento di aggiornamento del PGRA;

6. di dare atto che il quadro delle aree di pericolosità e rischio, vigenti per ciascun comune alla data del presente atto, è da considerarsi come la risultante delle mappe già rappresentate cartograficamente negli elaborati del presente aggiornamento del PGRA, delle aree derivanti da eventuali altri studi approvati dai Soggetti competenti successivamente alla data del 24 settembre 2020, delle aree conseguenti agli studi di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 10 del 3/6/2021 e delle aree, derivanti con valore di norma di salvaguardia, da eventuali altri studi adottati dai Comuni successivamente alla data del 24 settembre 2020;

7. di dare mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di procedere:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 14

DEL 21/12/2021

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della presente deliberazione e degli elaborati del PGRA e alla pubblicazione sul BURAS della stessa deliberazione ai fini di quanto previsto dall'art. 10 comma 11-bis del D.L. n. 91 del 24.06.2014 che modifica l'art. 7 c. 8, del Decreto lgs. n. 49/2010;
 - alla trasmissione della presente deliberazione alla competente Commissione consiliare ai fini del parere di cui all'art.9 della LR 19/2006;
8. di prendere atto che, in adempimento della previsione di cui all'art. 7 commi 3 lett. b), 5 e 6 lett. b) del D.Lgs. 49/2010, la Direzione generale della Protezione civile della Regione Sardegna ha predisposto gli elaborati del PGRA, di propria competenza, oggetto del presente aggiornamento e curerà l'attuazione delle misure di propria competenza, come specificato nei relativi elaborati di Piano;
 9. di dare mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di procedere a predisporre, in recepimento delle prescrizioni espresse dal citato parere n. 25 del 20/09/2021 della Commissione Tecnica, nel corso di attuazione del secondo ciclo di pianificazione del PGRA, opportuni processi di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure e degli indicatori ambientali già individuati nell'ambito del processo di VAS approvato per il primo ciclo di pianificazione del PGRA.

L'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di alluvioni - secondo ciclo di pianificazione entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale. Tale disposizione costituisce norma di salvaguardia ai sensi dell'art 65, c 7 del Dlgs 152/2006.

Gli elaborati allegati alla presente deliberazione sono depositati in originale, su supporto informatico, unitamente ad una copia conforme della presente deliberazione, presso la Direzione Generale della Presidenza – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile Regionale nonché al Ministero della Transizione Ecologica e al Ministero della Cultura per gli eventuali adempimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino e, per avviso, sul B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

per il Presidente del Comitato Istituzionale

Aldo Salaris